



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE - UIBM
DIVISIONE IX

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n.1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)»;

VISTA l’istanza presentata in data 21 marzo 2023 dal Sig. Valeriu Malai, nato il 18 settembre 1977 e residente nella Repubblica di Moldavia – Taraclia, Causeni - diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo denominato “Mandatar autorizat”, emesso dal Ministerul Educatiei Tineretului Si Sportului – AGEPI” (Ministero dell’istruzione, della gioventù e dello sport – Agenzia di Stato per la proprietà intellettuale della Repubblica di Moldavia) per l’esercizio in Italia della professione regolamentata di Consulente in proprietà industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 200,5 n. 30 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in applicazione dell’articolo 22, comma 2, del decreto legislativo 206/2007, il riconoscimento della qualifica professionale per l’esercizio in Italia della professione di consulente in proprietà industriale è subordinato al superamento di una prova attitudinale e che questa, in applicazione dell’articolo 23 dello stesso decreto legislativo 206/2007, si articola in una prova scritta e in una prova orale i cui contenuti sono stabiliti da questa Direzione;

VISTO il decreto direttoriale del 18 gennaio 2021 prot. 13454, recante “Modalità di svolgimento della prova attitudinale ai fini del riconoscimento dei titoli professionali di Consulente in Proprietà Industriale conseguiti all’estero”, come previsto dagli articoli 23 e 24 del già citato decreto legislativo 206 del 2007;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Consiglio dell’Ordine dei Consulenti in proprietà industriale del 28 settembre 2023 in merito al riconoscimento del titolo e della qualifica possedute dal Sig. Malai ai fini dell’esercizio in Italia della professione di consulente in proprietà industriale – sezione marchi e brevetti - subordinatamente al superamento di una prova attitudinale per ciascuna delle due sezioni, volta a verificare le conoscenze necessarie per esercitare la professione in Italia;

VISTO il decreto direttoriale del 10 febbraio 2021 che istituisce la Commissione d'esame per la prova attitudinale di cui al citato decreto direttoriale del 18 gennaio 2021;

DECRETA

Art. 1

Al Sig. Valariu Malai è riconosciuto, ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, e s.m.i., il titolo professionale citato in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di Consulente in proprietà industriale di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa – sia per la sezione marchi che per la sezione brevetti - di cui agli artt. 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i..

Art. 2

La misura compensativa consiste nel superamento della prova attitudinale le cui modalità di svolgimento sono disciplinate dal decreto direttoriale del 18 gennaio 2021 prot. 13454 ricordato nelle premesse.

L'oggetto di detta prova – per la sezione marchi - è un esame scritto e orale da tenersi presso l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale che verterà su:

esame scritto:

teoria e pratica relativa ai requisiti e criteri di registrabilità dei marchi, alla classificazione dei prodotti e dei servizi, al deposito e prosecuzione delle domande, e alla interpretazione delle norme di legge in materia di marchi;

esame orale:

- a) nozioni di diritto pubblico e privato e di procedura civile;
- b) diritto dei marchi, degli altri segni distintivi e delle denominazioni d'origine o indicazioni di provenienza nonché normativa sull'ordinamento professionale e Codice di condotta professionale;
- c) diritto dell'Unione Europea ed Internazionale in materia di proprietà industriale;
- d) elementi di diritto comparato in materia di proprietà industriale.

L'oggetto di detta prova – per la sezione brevetti - è un esame scritto e orale da tenersi presso l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale che verterà su:

esame scritto:

una prova pratica di redazione di brevetto per invenzione o per modello di utilità e breve risposta scritta ad alcuni quesiti di legislazione brevettuale;

esame orale:

- a) nozioni di diritto pubblico e privato, di diritto della concorrenza e di procedura civile, di chimica o meccanica o elettricità;
- b) diritto dei brevetti per invenzione e per modello di utilità e delle relative procedure di deposito, concessione, ricorso e trasferimento, nonché normativa sull'ordinamento professionale e sul Codice di condotta professionale;
- c) diritto dell'Unione Europea ed Internazionale in materia di proprietà industriale;
- d) elementi di diritto comparato in materia di proprietà industriale.

Verrà altresì valutata la conoscenza di una lingua scelta a cura del candidato fra l'inglese, il tedesco o il francese.

Art.3

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione di cui il comma 2.

Roma, li

LA DIRIGENTE
Paola Picone